

**PUBBLICAZIONE**

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO  
Dott. Emanuele Marcello Dieli  
\_\_\_\_\_

Notificata al Collegio Sindacale il \_\_\_\_\_ con nota prot. n. \_\_\_\_\_

**DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO**

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

**SI ATTESTA**

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
  - Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art.16 della L.R.n.5/09 dal \_\_\_\_\_

**DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO**

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal \_\_\_\_\_
- Immediatamente esecutiva dal \_\_\_\_\_  
Ragusa, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO  
\_\_\_\_\_

**REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA**

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- Modifica con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Ragusa, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO  
\_\_\_\_\_

**REGIONE SICILIA**  
Assessorato Regionale della Salute



**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE**  
**RAGUSA**

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

N. 2450 del 31 OTT. 2023

**DIREZIONE: affari generali** .....

**OGGETTO:** costituzione e resistenza in giudizio avverso l'atto di citazione innanzi il Tribunale di Ragusa della Tenuta Chiaramonte s.r.l. contro ASP e Agenzia delle Entrate- resistenza in giudizio e nomina legale (fasc. 6032/17/2021)

L'estensore

Il Responsabile del Procedimento  
U.O.C. AFFARI GENERALI  
IL DIRETTORE  
AVV. GIOVANNI TOLOMEO

Il Direttore della Struttura  
U.O.C. AFFARI GENERALI  
IL DIRETTORE  
AVV. GIOVANNI TOLOMEO

Proposta di Provvedimento pervenuta alla Segreteria Deliberante il \_\_\_\_\_

Autorizzazione di Budget	n. <u>13</u>	sub <u>7</u>	anno <u>2023</u>
Autorizzazione con Fondi Vincolati	n. _____	sub _____	anno _____
Autorizzazione sul Piano degli Investimenti	n. _____	sub _____	anno _____
Autorizzazione su Fondi rischi/oneri	n. _____	sub _____	anno _____
Altro _____	n. _____	sub _____	anno _____

- ☐ Spesa rientrante nel tetto di spesa del personale
- ☐ Non comporta impegno di spesa

**VISTO CONTABILE**

**NULLA OSTA**, in quanto conforme alle norme di contabilità

Il funzionario  
\_\_\_\_\_

Il Direttore U.O.C.  
Settore Economico Finanziario e Patrimoniale  
Dott. Massimo Cicero  
\_\_\_\_\_

Il 31 OTT. 2023, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, il Commissario Straordinario, Dott. Fabrizio Russo, nominato con Decreto dell'Assessore alla Salute n. 52/2022 del 28/12/2022 e successiva proroga giusta Decreto Assessoriale n. 28/2023/GAB del 29/06/2023, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 30/1993, dal Dott. Salvatore Torrisi, Direttore Amministrativo, dal Dott. Raffaele Elia, Direttore Sanitario e con l'assistenza del Segretario verbalizzante, Dott. Emanuele Marcello Dieli, adotta la seguente deliberazione:



## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 3076 del 12.12.2019 ed approvato con D.A. n.159/2020 del 3.3.2020;

Premesso che con atto di citazione notificato il 03.06.2003 la Tecnoimpianti S.r.l. conveniva in giudizio l'Azienda USL n. 7 a comparire avanti il Tribunale di Ragusa, per sentirla condannare al pagamento della somma di 41.884,21 e a titolo di interessi per ritardo pagamento dei certificati di acconto e dei titoli di spesa relativi ai lavori effettuati presso l'Ospedale di Scicli per la riconversione in RSA, oltre € 2.231,09 quale anticipazione sul collaudo degli ascensori, con gli interessi legali e di mora sulle anticipazioni fatte e le spese del giudizio;

Che con delibera n. 2593 del 12.06.2003 l'Azienda disponeva di costituirsi in giudizio, per le ragioni ivi descritte, conferendo all'uopo apposito incarico professionale all'Avv. Franco Vindigni;

Che la sentenza non definitiva n. 463/09, del 27.05.2009 depositata il 01.06.2009, il Tribunale di Ragusa (G.I. Dott. Duchi) accoglieva parzialmente la domanda della Tecnoimpianti S.r.l., limitatamente ad € 30.310,37 con gli interessi dalla domanda al soddisfo, mentre con ordinanza coeva ha rimesso la causa sul ruolo per l'ulteriore determinazione di alcuni importi accessori, disponendo CTU con incarico all'ing. Leonardo Iurato da Ragusa;

Che con delibera n. 2322 del 24.06.2009 l'Azienda disponeva di proporre appello avverso la citata sentenza non definitiva del Tribunale di Ragusa, resa nel giudizio proposto dalla Tecnoimpianti s.r.l., con sede in Ragusa;

Che con sentenza definitiva n. 706/2010 depositata il 26.7.2010 e notificata il 15.9.2010 il Tribunale di Ragusa, decidendo definitivamente il giudizio, confermava la precedente decisione e condannava l'Azienda USL 7 al pagamento della ulteriore somma di Euro 1.474,91 alla Tecnoimpianti S.r.l. con gli interessi legali e le spese giudiziali;

Che con sentenza n. 208 del 5.2.2015 la Corte di Appello di Catania, definitivamente pronunciando sull'appello proposto dall'ASP avverso la sentenza n. 463/09, in accoglimento della stesso ed in riforma della sentenza impugnata, annullava la sentenza del Tribunale di condanna a carico dell'ASP e rigettava il capo di domanda formulato da Tecnoimpianti S.r.l. volto al pagamento degli interessi di mora (oggetto della sentenza definitiva), con condanna la società appellata al pagamento delle spese processuali per Euro 5.033,96 ;

Vista la nota dell'Avv. Vindigni, pervenuta il 14.09.2015 al prot. 22183 con la quale trasmette il ricorso per Cassazione proposto dalla Tecnoimpianti avverso detta decisione, indicando come termine ultimo per la costituzione in giudizio il 7.10.2015;

Vista la delibera n. 1837 del 22.9.2015 con la quale veniva conferito incarico di costituirsi e resistere avverso il suddetto ricorso per Cassazione avverso la sentenza n. 208 del 5.2.2015 all'Avv. Vindigni (ricorso n. 21606/2015) ;

Preso atto che con nota PEC del 30.1.2020 l'Avv. Daniela Coria comunicava che l'Avv. Franco Vindigni aveva cessato l'attività professionale, incaricandola di provvedere a tutti gli incombeni conseguenziali e, a tal fine, trasmetteva l'elenco dei procedimenti pendenti nell'interesse dell'ASP in carico al predetto Avv. Vindigni tra i quali quello in oggetto : ASP Ragusa c/ Tecno Impianti s.r.l. (ora Tenuta Chiaramonte s.r.l.) - proc. n. 21606/2015 R.G. Corte di Cassazione - con udienza fissata in camera di consiglio per il 10.3.2020 successivamente rinviata per l'emergenza COVID-19;

VISTA la delibera n. 349 del 5.2.2020 con la quale l'ASP prendeva atto della cessazione dalla attività professionale dell'Avv. Franco Vindigni ed autorizzava il subentro dell'Avv. Daniela Coria in tutte le controversie già dallo stesso patrocinate, tra cui quella sopra descritta;

VISTA la ordinanza n. 19828/20 depositata il 22.9.2020 a mezzo della quale la Corte di Cassazione, sezione Prima, dichiara inammissibile il ricorso proposto dalla Tenuta Chiaramonte s.r.l. e condanna la ricorrente al pagamento delle spese in favore della controricorrente ASP, liquidate nella somma di Euro 7.495,60;

VISTA la nota del 16.12.2022 con la quale l'Avv. Coria riepiloga le somme dovute dalla Tenuta Chiaramonte s.r.l. all'ASP ed esattamente le spese legali per la sentenza 208/2015 della Corte di Appello di Catania e le spese legali della Ordinanza n. 1842/2020 della Corte di Cassazione per complessive Euro 12.529,00 (di cui Euro 5.033,96 relative alla sentenza della Corte di Appello n. 208/2015 ed Euro 7.495,60 per spese legali relative alla ordinanza n. 1842/2020 della Cassazione sopra descritte) ;

PRESO ATTO che, in virtù ed esecuzione della convenzione con l'Agenzia delle Entrate-Agente della Riscossione, si procedeva alla iscrizione a ruolo del credito e l'Agenzia procedeva alla notifica di cartella esattoriale;

VISTO l'atto di citazione in opposizione notificato il 13.10.2023 a mezzo del quale la Tenuta Chiaramonte s.r.l. contesta la sussistenza dei crediti e oppone la compensazione con propri asseriti crediti, che tuttavia, contrariamente a quanto sostenuto, determinano in ogni caso la sussistenza di crediti a favore dell'ASP, come evidenziato dall'Avv. Coria nella mail sopra citata;

RITENUTO che, pertanto, occorre costituirsi e resistere in giudizio avverso detto atto di opposizione per fare valere le ragioni creditorie dell'ASP e che appare necessario ed opportuno conferire all'uopo incarico allo stesso avv. Daniela Coria, che ha seguito l'intera vicenda sopra riepilogata, per continuità di difesa, come da regolamento aziendale in materia di incarichi di difesa, la quale ha manifestato la propria disponibilità in proposito;

Dato atto che il Dirigente dell'U.O.C. che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23/10/1986, come modificato dalla L. 20/12/1996 n.639, e che è stato predisposto nel rispetto della L. 06/11/2012 n. 190 – disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione – nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di competenza

## DELIBERA

Per i motivi rassegnati in premessa da intendersi qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

Per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono ripetuti e trascritti:

COSTITUIRSI E RESISTERE avverso l'atto di citazione innanzi il Tribunale di Ragusa per l'udienza del 1.3.2024 a mezzo del quale la Tenuta Chiaramonte s.r.l. propone opposizione avverso la cartella di pagamento n. 297 2023 00143107 71 000 della Agenzia di Riscossione relativo al credito di Euro 12.529,00 vantato dall'ASP come meglio descritto in premessa; ;

CONFERIRE incarico professionale ad hoc ed apposita procura ad litem, all'avv. DANIELA CORIA , per unità e continuità di difesa, stante che la stessa ha seguito e ben conosce tutto il contenzioso dalla quale si origina la pretesa creditoria dell'ASP;

CORRISPONDERE al legale, a titolo di fondo spese e previa presentazione di fattura, la somma di € 1.500,00 comprensiva di IVA e C.P.A. a gravare sul conto 509030201 “spese legali da decreti ingiuntivi, liti, arbitraggi, risarcimenti e transazioni” dell'esercizio in corso;

Disporre la immediata esecutività del presente atto al fine del rispetto dei termini processuali ;

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dott. Salvatore Torrisi

IL DIRETTORE SANITARIO  
Dott. Raffaele Elia

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dott. Fabrizio Russo

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
Dott. Emanuele Marcello Dieli